

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

«FRIULI»

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicazioni, necrologio, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. 30
In quarta pagina Cent. 20
Per più inserzioni prezzi da convenire

Direzione e redazione: Via Saverghiana N. 17
Amministrazione: Via Saverghiana N. 18

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche Udine a domicilio o nel Regno
Anno Lire 18
Semestre 7.50
Trimestre 3.75
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno, Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Cent. 5.

IPOCRISIE PRETESCHE

Il tempio sacro che preferiamo

Il Crociato mostra indignarsi, perchè la Camera faccia passare innanzi alla urgente questione del riposo festivo le due anni meno necessarie proposte per un contributo al monumento del Mille a Quarto e per il passaggio in mani dello Stato della casa di Garibaldi in Caproni.

Il giornale voracemente afferma di non aver nulla a ridire contro questi due secondi oggetti come tali; ma è della solita pretesca ipocritica. Sotto, mal si nasconde tutto il rabbioso livore clericale contro quelle due eroiche memorie dell'Italia laica.

Noi non abbiamo nessuna tenerezza per l'attuale ministero; ma ci sembra una stoltezza, se non piuttosto una generosità bella e buona, il fargli tale rimprovero e il voler metter a paragone i progetti chiari e semplici per il monumento del Mille e la casa di Garibaldi (progetti che si possono votare sì o no senza studi e discussioni speciali) col progetto del riposo festivo ben più complesso e vasto, se non altro per la necessità di compilare tutte le molteplici norme che regolano la sua applicazione.

Ci troviamo insomma dinanzi a progetti troppo differenti tra loro, perchè non possano venir presentati contemporaneamente senza pregiudicarsi e ostacolarsi a vicenda.

La vita dei milioni di operai italiani, cui il Crociato striscinatamente allude, non ci sta di sicuro meno a cuore che a lui, come certo non istanno meno agli onorabili Gattarolo e Bonnesi, autori delle due proposte... incriminate; noi per questo dobbiamo rinunciare al doveroso e volenteroso concorso dello Stato a favore del monumento del Mille e della casa di Garibaldi, specialmente di quest'ultima, dopo che lo increscioso bage tra i superstiti del Generale rivelarono come non troppo bene ne fosse affidata la sacra custodia.

Del resto s'anco i lamenti più che sospetti del Crociato non ci lasciassero intravedere una mal celata tendenziosità antigaribaldina; potremmo sempre dire che non spetta proprio al prete di sollevare lui sullo spreco di tempo e di denaro per cose non urgenti quanto i postulati del proletariato.

C'è forse uno spreco di tempo e di danaro maggiore che nelle inutili e sonuose pratiche ecclesiastiche in tutte quelle migliaia di templi vecchi e nuovi che aduggiano il bello italo Regno?

Fra templi e templi, preferiamo di gran lunga quello unico solitario-somigliante silenzioso in mezzo al mare sonante infinito, dove la nazione sorba le reliquie preziose e coltiva il culto-an-

Fra gli italiani d'oltre confine

I dalmati per il divorzio

Scrivono da Sebenico che appena corso la notizia che si stava preparando a Vienna un progetto di legge a favore del divorzio, per opera del clero sorse una agitazione contraria alla nuova legge; il predicatore della basilica e i quarosimilisti slavi ne dissero d'ogni colore su questo argomento; ed ora tanto i preti che qualche secolare-fattore della reazione si abbracciano per raccogliere firme sotto una petizione diretta al Governo.

Siccome parecchi firmataro quella carta senza ponderarne il valore, ora naturale che la coscienza pubblica si ribellasse contro la corrente reazionaria; e perciò, ad iniziativa dei liberali, fu fatto circolare un foglio di protesta, già coperto da molte firme di autorevoli cittadini. La protesta è stilizzata come segue:

« I sottoscritti, liberali di fede e di principi, protestano energicamente contro la petizione che circola in queste città allo scopo di paralizzare le nobili iniziative parlamentari a favore del divorzio. Nell'interesse della moralità e del benessere sociale, i sottoscritti fanno voti che la legge del divorzio sia quanto prima sancita, e si unificati ai quasi principi di libertà e di progresso che sono il vanto delle nazioni civili ».

Per l'autonomia del trentino.

Ieri alla Camera viennese i deputati italiani del Trentino presentarono un'interpellanza al presidente dei ministri austriaci per protestare contro la riunione dei luogotenenti del Tirolo, la quale viene interpretata come una prova della straordinaria debolezza del Governo e come una concessione fatta ai tedeschi, che non erano stati troppo contenti del luogotenente al tempo dei fatti di Innsbruck: di fronte a queste imposizioni tautologiche i trentini sentono più vivamente che mai il bisogno dell'indipendenza nazionale ed è per questo che gli interpellanti reclamano una volta ancora l'autonomia del Trentino.

Non sono mai contenti!

Notizie da Vienna danno che sono arrivati in alcuni capi del partito reazionario di Trieste e si abboccarono coi capi del partito cristiano-socialista, per studiare il modo di far sciogliere nuovamente il Consiglio liberale di Trieste. Per quanto le elezioni siono proceduto con la massima regolarità e sotto il rigoroso controllo dei commissari governativi, si cerca il modo di produrre dei reclami al tribunale amministrativo contro le stesse. Si vuole anche che il governo prenda provvedimenti contro funzionari dello Stato del Tribunale, delle Poste e della Finanza che avrebbero votato, nelle ultime elezioni, la lista liberale.

SPIGOLANDO

Il gabinetto nero a Budapest

Il « gabinetto nero » istituito dal ministro ungherese del commercio Vörös funziona già negli uffici postali, telefonici e telegrafici di Budapest. Apposti in-

signora domani quando lo interrogherò di nuovo.

— Saroste tanto buono di salutarmelo e di dirgli che v'è chi gli vuol molto bene e che lo sa innocente?
— Sì, signorina.

Quando l'ufficiale istruttore lasciò il palazzo di via Rivoli ora profondamente convinto della innocenza del visconte di Souigny, ma disgraziatamente egli sapeva troppo bene che lo prove accumulato sul giovane ufficiale avrebbero avuto gran peso sulla bilancia della giustizia. Occorreva che l'innocenza fosse splendidamente provata e non bastava la sua convinzione per liberare il detenuto.

Il giorno seguente il bravo ufficiale ritornò nella cella del visconte di Souigny.

— Trovò il giovane tenente molto più abbattuto del solito.

— Sembrava che fosse accasciato sotto il peso di un doloroso pensiero.

L'ufficiale istruttore dovette indovinare subito lo stato di animo in cui si trovava il visconte, perchè gli disse:
— Vedo che avete pensato a ciò che vi ho detto ieri e che finalmente sapete chi è il vostro nemico....

piagati esaminano le corrispondenze, le lettere, i telegrammi, specie se diretti ai giornali e agli uomini politici d'opposizione. Tutto viene notato, segnato e riferito al Ministero. Specie quanto si ha grande cura di ascoltare i colloqui telefonici e tener conto di chi e a chi si telefona. Naturalmente non mancano le note comiche, e i barlioni che sotto falsi nomi, si telefonano cose terribili di complotti, raddunzi segreti, cospirazioni, appuntamenti politici che fanno ammalare i poveri impiegati incaricati del poco invidiabile controllo della parola altrui.

Dame inglesi nel commercio
Leggiamo nel periodico *Young Woman* che parecchi signori e non poche dame dell'aristocrazia inglese si sono dati al commercio e tengono negozi di vario genere, quasi sempre, però, a scopo filantropico.

Lady Wimbora ha nitidamente aperto una magnifica libreria nel quartiere Piccadilly, in Dover Street, per lo smercio di letteratura profanata. Un altro assai noto negozio Kristabatico è quello della contessa di Warwick, in New Bond Street, per la diffusione dei lavori ad ago della *County Schools Needlework Association*. Bellissimo è pure il magazzino di panieri ed altri lavori in vimini aperto in Newscote da una dama e diretto principalmente dalla duchessa di Sutherland: in detto magazzino si vendono esclusivamente lavori fatti da sordi in un'officina aperta e mantenuta dallo signore dal luogo per aiutare materialmente e moralmente quegli infelici.

Per finire.

— Dunque, l'on. Credaro ha scagliato un calamaio in un occhio all'on. Gaerelli...
— E' Gioceli?
— Naturalmente, non ci ha veduto più!

L'on. Cabrini ed il riposo festivo

A proposito del riposo festivo, l'on. Cabrini scrive all'«Avanti!» che nessuno pretende che il Governo, il quale ha accettato l'invito di presentare un disegno di legge sul riposo settimanale, dia in un paio di settimane forma concreta alle proposte approvate dal Consiglio superiore del lavoro tenendo altresì presente il voto emesso in questi ultimi tempi dalle singole federazioni di mestiere o propugnato da alcuni periodici.

Innanzi alla Camera sono state finalmente portate varie proposte di riforma ed altre, aggiunge Cabrini, si trovano, a quanto si afferma, in cantiere prossime al varo.

Cosicché un disegno di legge sul riposo festivo presentato, per esempio, mentre si attende alle grosse questioni della colonizzazione interna, al riordinamento delle posizioni, all'ispezione della fabbrica ed alle altre leggi o foglie sociali portate sul tappeto, troverebbe un ambiente tutt'altro che favorevole.

Ma con un po' di energia fra qualche mese tali iniziative potranno giungere all'arrivo ed intanto il governo ha il dovere di mandare innanzi lo studio sulla materia elaborata dal Consiglio del lavoro per trovarsi pronto colle sue proposte al momento opportuno.

Ciò premesso, Cabrini raccomanda che continui l'agitazione tanto più che non mancherebbero le proteste, le deliberazioni ed anche i memoriali contro il riposo festivo o settimanale.

— Ho paura di aver indovinato — disse il visconte con voce cupa. — Non sapete chi abbia consegnato i documenti al ministro della marina?

— No... sono stati spediti a lui da un incognito che s'è firmato: *Un buon patriotta*, ma ch'io lo ragioni di dubitare che sia tale. Ho in mente che il vostro nemico sia una donna.

— Una donna — esclamò Raul impallidendo.

— Sì, una donna che amate e che forse amate ancora.

— Chi ve lo ha detto? Manuela di Fuentes vi ha raccontato che lo amo la signora?...
— Orsù proseguite; pronunciate il suo nome.

— No, mai mai.

— Allora lo pronuncierò io: la signora Vermauti.

— Manuela ve lo ha detto? dunque esse lo ha saputo?
— Sì, sa tutto: le vostre visite al palazzo del boulevard Saint-Martin; la vostra corrispondenza epistolare con la bella cresola...
— Mio Dio, mio Dio... povera fanciulla.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Civiale

30 marzo

Museo del risorgimento. — Ci consta che si stanno facendo pratiche per istituire nel nostro Museo una sezione storica di documenti e memorie del risorgimento italiano, riguardanti la città e diabetto. L'idea è ottima sotto ogni riguardo. A tempo e luogo ritorneremo sull'argomento.

Nella ancora. — La bambina Venuti Maria d'anni 7 di S. Pietro al Natilone, gettata in acqua da una raffica di vento, non venne ancora trovata, malgrado tutte le minuziose ricerche lungo il fiume Natilone.

Società operaia. — Un altro ricorso, firmato da 92 soci, domanda la convocazione dell'assemblea per stabilire sull'impiego fruttifero dei capitali sociali ritenendo nulle le precedenti due deliberazioni, consigliando sull'argomento. Il ricorso sostiene che venne inosservato lo statuto, e precisamente il disposto dell'art. 42, il quale stabilisce: qualora contro le deliberazioni del Consiglio vengano presentati ricorsi spetterà ad una Commissione eletta dal Consiglio fuori del suo seno, il valutarli, e le decisioni di conferma delle precedenti deliberazioni saranno valide con immediato effetto esecutivo.

Invece il Consiglio interpretando il ricorso, ed in applicazione all'art. 30, respinse il ricorso ritenendolo infondato.

A vostro avviso il ricorso esige una procedura che ora già è stata osservata. In ogni modo questo nuovo ricorso, ammesso pure che fosse logicamente e giuridicamente giusto, non atreca alcun vantaggio al sodalizio, mentre potrebbe essere fonte di lotte e di discordie assai pregiudizievole alla famiglia sociale, dove per tanti anni regnò la più fraterna armonia, abborrendo le sofisticazioni ed i puntigli inconcludenti.

Noi vorremmo che a ristabilire la calma, che turbata, non se ne parlasse più di queste interpretazioni, di queste sofisticazioni e che i tesori sociali rimanesse ove si trovano.

La questione insorta non ha però la veste di questione economica, ma è scesa nel campo del pettegolezzo, delle personalità e delle rivalità. Sarà stata male trascinata, ma è così o la società da queste lotte intestine non può attendersi alcun bene.

Pontebba

30 marzo

Due binari tronchi. — Presso l'ufficio comunale trovansi depositati il ufficio parcellario dei terreni o Potenco delle ditte da espropriarsi, in questo Comune, per la costruzione di due binari tronchi nella stazione ferroviaria.

Maniago

30 marzo

Maestri a comizio. — Ieri alle ore 10 ant. i maestri di questo distretto si adunarono nel locale delle scuole elem. per trattare l'importante ordine del giorno già comunicati.

Presiede il mo sig. Giov. Corrado finge da egr. il mo P. Pasquotti.

1. Il cons. ass. sig. Sante Garzoni, legge la sua relazione e con dolci e com-

— Ma sa ancora di più.
— Che cosa sa? — domandò Raul di Souigny rabbrivendolo.

— Sa che la signora Vermentil è in relazione con un furfante, un certo Alfonso Lefleur, il quale dopo aver preso l'impronta della serratura della porta del vostro appartamento di via San Marcello, certamente per poter far fabbricare la chiave, vi si è introdotto.

— A quale scopo?
— Siete ingenuo; allo scopo di sottrarre i documenti che poi furono spediti al ministero.

— Ma ciò sarebbe orribile...
— Confessate che in questo caso la signora Vermentil è veramente vostra nemica.

— Il dubbio è sorto in me questa notte, pensando alle vostre parole.

— Siete ancora deciso, ora, a tacere il nome della persona a cui avete data la lettera che costituisce una grave prova della vostra colpevolezza?

Raul di Souigny rimase qualche minuto titubante.

Si indovinava che egli lottava col desiderio di dire la verità. Però, ad un tratto alzando fieramente il capo disse:

moventi parole ricorda il collega Pietro Rossignoli defunto, al quale rimanda cop riconoscendo affetto un saluto, al quale i colleghi si associano di cuore.

2. Ad unanimità venne rieletto a on. il mo Sante Garzoni.

3. Furono discussi i temi riassunti nelle conclusioni formulate dai relatori.

4. Furono designati i 3 rapp. al Congresso di Milano.

5. Si fecero delle proposte.

S. Vito al Tagliam.

30 marzo

Nuova scuola. — Il giorno 14 aprile p. v. sarà tenuto in questo ufficio municipale l'esperimento d'asta per appaltare i lavori di costruzione del fabbricato scolastico di Saverghiana. La base d'asta è di L. 9722,66.

Finalmente la frazione di Saverghiana avrà una scuola decente; e speriamo che si provvederà anche ad altre scuole del Comune che lasciano ancora molto a desiderare.

Valvasone

30 marzo

Zuffa in osteria. — Certo Annibale Castellani d'anni 38 contadino, trovandosi nell'osteria di Nocente Mastino, fu ingiuriato dall'altro contadino Nocente Vincenzo d'anni 28 per questioni di affari e poi anche percosso con pugni e ferito con bicchieri e bottiglie che gli scagliò addosso. Il Castellani dovette fuggire mettendole del dott. Bldoli e andò a sporgere querela contro il brutale aggressore.

La cura del gelso

Per combattere la «diaplo-pentagona»

La *Diaplo Pentagona*, che tanti danni ha già cagionato ai gelsi dell'Italia settentrionale, è un piccolo insetto che appartiene alla numerosa famiglia delle cocciniglie e vive sui rami del gelso o di altre piante (pesco, melo, ipocastano, fagiolo, fuscagino, ortica, ecc.)

Vive specie sui rami di 2 e 3 anni, e dove si ha l'impalcatura. I rami attaccati sono coperti da specie di scudetti bianchicci, conchigliiformi che si staccano con facilità, lasciando allo scoperto il corpo della femmina, di forma pressa poco pentagonale, e di un colore che varia dal giallo aranciato al rosso mattono. Sulle piante infette, oltre gli scudetti, si riscontrano pure, spesso l'inserzione dei piccoli rami, i fochetti cotonosi o follicoli che hanno servito o che servono a proteggere i maschi.

Se l'infezione non è grave, gli scudetti ed i follicoli sono sparsi qua o là sui rami; ma se l'infezione ha assunto già un forte sviluppo, allora scudetti e follicoli sono così ravvicinati, da dare alla pianta l'aspetto come se avesse ricevuta un'incalcinatura.

La *Diaplo* si diffonde ben poco per forza propria. Qui ne favorisce la diffusione l'uomo, che trasporta gelsi da luoghi infetti, che passa da una pianta sana a una ammalata, che trasporta foglia e rami da luoghi infetti.

Appena questo animale compare sopra una pianta bisogna subito combatterlo affinché sia arrestato nel suo sviluppo.

E' questa l'epoca nella quale si deve fare la lotta, perchè le piante trovansi in perfetto riposo e non avendo foglie riesce facile scorgere la presenza dell'insetto.

— Non posso, sono gentiluomo.
— Siete un fanciullo. A chi, se non alla signora Vermentil, poteva esser diretta quella lettera? Badate bene, perchè questa è una prova che essa e nessun altro è il vostro nemico. La lettera che voi le avete scritto è stata spedita coi documenti al ministero. Chi può averla spedita se non lei? Una donna non smarrisce certo simili lettere che possono comprometterla. Di solito vengono abbruciate appena lette e quando una le conserva è perchè spera di valersene un giorno o l'altro.

Raul chinò il capo.

— E' vero — egli mormorò.

— Dunque cessate dubbio più che la signora Vermentil sia l'autrice della trama che vi ha condotto in questo carcere militare. Adesso ditemi voi quale ragione ha essa di odiarvi siffattamente.

— Nessuna...
— Voi l'avete amata?

— Sì.

— E l'avete tradita?

— No, essa non mi è mai appartenuta.

— Non posso erodarlo.
— Eppure è la verità; ve lo giuro sulla memoria di mio padre.

Il Vendicatore

Romanzo di P. Manetty

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

— Mai, egli ha sempre mantenuto il più scrupoloso silenzio. E' un soldato d'onore e si sarebbe fatto ammazzare cento volte prima di proparare un segreto affidatogli.

— Vi confesso che io pure comincio ad essere convinto della sua innocenza e come voi credo che la trama sia identica alla signora Vermentil giacchè la lettera unita ai documenti e che è il maggior elemento di accusa deve essere stata scritta a lei dal visconte.

— Quale lettera? — chiese Manuela con angoscia.

— Non vi posso rispondere... — rispose l'ufficiale con evidente imbarazzo.

— Il mio fidanzato non ha mai preferito il nome della signora Vermentil?

— Mai; ma gli parlai io di questa

Per i gelsi adulti assai colpiti è bene ricorrere allo scavo, bruciando i rami e completando l'opera con una diligente spazzatura facendo uso di spazzole metalliche apposite, e di una accurata irrigazione colla miscela insetticida, tanto sulle bianche quanto sul fusto.

Per i gelsi attiliti meno colpiti conviene tagliare e bruciare i rami ammalati e poi fare uso dell'emulsione di olio pesante di catrame, spruzzandola sulla pianta con un irroratore munito di speciale agitatore.

L'emulsione di olio pesante di catrame è così composta:

Acqua litri 100,00 Soda Solway (carb. o naidro) Kg. 4,300 Olio pesante di catrame 9,00

In un pozzo d'acqua tiepida si scoglie la soda e la soluzione si porta poi a 100 litri giusti; a questa soluzione lentamente, ed agitando per bene con un bastone, si aggiunge l'olio pesante di catrame.

Perché l'emulsione riesca efficace occorre seguirne scrupolosamente le seguenti norme:

a) la soda, l'olio pesante e l'acqua devono essere esattamente misurati e pesati;

b) la soda deve avere la purezza del 98 per 100 e l'olio pesante la densità di 1,052;

c) nel fare uso dell'emulsione conviene agitare di continuo, affine di evitare che l'olio si separi dalla soda, perchè allora l'emulsione non avrebbe alcuna efficacia;

d) l'emulsione deve essere preparata in giornata e meglio ancora due volte al giorno ed usarsi possibilmente in giornate umide, coperte, non ventilate, per evitare la rapida evaporazione del liquido.

Molti preferiscono fare la lotta col proforo, che è uno strumento speciale avente un dardo di fiamma, destinato ad abbruciare tutti gli animali che si trovano sulla pianta. Il suo impiego è facile.

Compiuto il taglio dei rami malati, si fa passare la fiamma del proforo rapidamente ed una sola volta sui rami ammalati, specialmente se si devono curare rami giovani, altrimenti si danneggiano le gemme e la cortecchia. Sui rami vecchi si potrà insistere colla fiamma un po' di più distruggendo così anche i mischi ed i licheni che vi si trovano sempre in grande abbondanza.

Tredici minatori estratti vivi

Telegrafano da Parigi che tredici minatori furono estratti vivi dal pozzo n. 2 delle miniere di Courrières ove si trovavano rinchiusi dal giorno della catastrofe (20 giorni). Vissero con i viveri lasciati dalle vittime e con l'acqua trovata nelle scuderie dei cavalli. Stanno in buona salute, meno uno che è ammalato.

Felicitazioni a Venosta

La Lega Franco-Italiana di Parigi ha deciso di inviare al marchese Visconti-Venosta felicitazioni per l'opera che esso ha compiuto nell'interesse della pace e dell'umanità colla sua partecipazione al riavvicinamento franco-italo ed alla conferenza di Algeiras.

UNA QUESTIONE UMANITARIA LO SCIOPERO DI PORDENONE

La Patria del Friuli di ieri l'altro, in un lungo resoconto sulla serrata di Pordenone, tanto per contenersi con la massima imparzialità, ha creduto di dover interpellare un tale che essa dichiara molto bene informato sulle cose della Ditta Annan.

Costui, entra in campo con la qualifica di « difensore della Ditta », e naturalmente le sue argomentazioni mirano a provare come tutta la ragione sia dalla parte della Ditta stessa e tutti i torti da quella degli operai.

Di detta difesa ci piace citare un brano soltanto, ed è questo:

Gli scioperanti formati in gran numero di persone incolte, prive di qualsiasi istruzione e per conseguenza di discernimento nelle questioni loro portate innanzi, si lasciano facilmente suggestionare e rimangono vittime dei loro sobillatori i quali non approfittano. Non si dica che gli operai sono vittime della Ditta, ma vittime dei loro capi che, ben pasciuti, non prevedono la miseria in cui gettano quei poveri diseredati, con le parole pesanti in un ideale che non istama.

Belle e sacrosante parole!

Ma si chiana, ragionare così? e, por di più, ragionare con imparzialità?

Ci dica di grazia la competente persona, come mai potrebbe istruirsi della gente che, non per colpa di fame, è costretta a rimanere relegata in uno stabilimento, esercitando un mestiere per nulla igienico e per nulla adatto, che si sappia, a sviluppare le facoltà intellettuali, ed, se mai, sarebbe indicato ad affrettarle, per un periodo che varia, dalle 10 alle 11 ore al giorno, senza contare i turni che in un tale lavoro obbligano i disgraziati a torturarsi nelle ore notturne?

Si sentirebbe in grado l'imparziale ed illuminata persona di istruirsi e di accrescere il proprio discernimento in tali condizioni?

Ed ancora: si dica, per quali ragioni questi paria dello sfruttamento altrui non dovrebbero dare ascolto a gente, sia pure, ben pasciata quanto si vuole, ma che nel caso attuale avrebbe loro parlato di cose « giuste »? Per ogni uomo di cuore potrebbe fare suoi, di genti, insomma che avrebbe procurato di additare un orizzonte più ampio ed umano e che qui avrebbe ottenuto l'appoggio delle stesse autorità? Ma costesti sono intrusi e sobillatori, e lo siano; ma allora perchè la Ditta non procura di sostituirli, con l'istituire una qualche scuola, o col diminuire gli orari, per modo di venire in una parola direttamente in aiuto di coloro i quali oggi si trovano nella impossibilità di istruirsi?

Senza altro osserviamo che, sino a tutto la Ditta, coi suoi opprimenti orari, si rende complice massima di costiffata ignoranza, essa non ha il diritto di disprezzarla e tanto meno di sfruttarla a proprio vantaggio, per rifiutare in nome dell'ignoranza stessa, creazione sua, ogni o qualsiasi miglioramento.

E' troppo comodo siffatto gioco, ed eziandio troppo banale.

Ad una cosa sola l'accorto ed imparziale intervistato non ha accennato, virando, diremo così, di bordo. Vogliamo riferirci alle mercedi.

Se uno siamo stati male informati, tali mercedi nel cotificio di Fiume oscillano fra un massimo di 1, 0,95 ed un minimo di 1, 0,35, diciamo trentacinque centesimi, per giornata di ore 11 e mezza di lavoro, tariffa questa che per la sua esosità non trova riscontro in alcun stabilimento del genere.

Che non risulti in ciò la vera causa dello sciopero?

Veda, veda un po' quella egregia persona quanto bene addottrito nelle segrete cose, se di fronte a tale enormità sia il caso di parlare sul serio di ignoranza, di sobillatori, di panche pasciate, e sopra tutto se sia giusto ed umano calpestrare in modo così sfucato la miseria per sostenere lo sfruttamento di una ditta che, da quanto si afferma, nel solo 1905 avrebbe intascato un utile di 360.000 lire netto nei soli stabilimenti di Fiume e Pordenone, corrispondendo così agli azionisti la rendita di circa il 9 per cento sul capitale.

Per noi che non siamo né socialisti né socialistoidi di professione, ma semplicemente gente onesta e di buon cuore, vale più un fatto che cento chiacchiere.

La Ditta si ponga essa per la prima dalla parte della ragione con l'alzare i salari a misure più umane, per non dire meno indecenti e vergognose: dopo di che soltanto essa avrà il diritto di fare la voce grossa per studiare senza pietà la mala pianta degli inetti, dei poltroni e dei sobillatori.

Paghi la ditta una buona volta il giusto, e non si valga della sua posizione privilegiata per incedere con rappresaglio che ad altro non servono se non a mettere in maggior rilievo i suoi torti e ad alienare « scopro » più l'animo dei buoni.

GRONAGA CITTADINA

Ricordi storici commentati

CIVIDALE

31 marzo 1876. — Trombata economica data da Avignone del Pontefice contro i Mercedisti con obbligo a tutti gli stessi di eccitare gli scontenti. In Friuli però si resistette, anche con gravi conseguenze, a non applicarla, tanto era nefanda e correndo il giudizio e del Gregorius nella storia di Ronia nel medio Evo.

Giunta municipale

(Seduta del 30 marzo)

Per gli spettacoli d'agosto. — Ha preso atto della partecipazione che l'Unione Esorcisti si è fatta iniziatrice di un accordo fra le associazioni cittadine per uno svolgimento di spettacoli da darsi il prossimo venturo agosto, facendo plauso all'Unione Esorcisti, promotrice del provvedimento ed assicurando che l'amministrazione comunale sarà ben lieta di aiutare la lodevole iniziativa.

Le erogazioni del legato Tullio. — Ha approvato e licenziato per lo stampa una relazione del Sindaco per le seguenti erogazioni sulle rendite Tullio, da proporsi al Consiglio comunale:

a) L. 500 annua per il bionnio 1906-07 alla Società Reduci e Veterani;

b) L. 1000 idem idem idem a favore dell'educatorio « Scuola e famiglia » come speciale contributo per l'istituzione del ricreativo festivo;

c) L. 3000 per una valla tanto per l'istituzione di una sala di allattamento presso l'ospedale civile;

d) L. 10000 come primo fondo per la creazione di una Casa di Lavoro, incaricando la Federazione delle istituzioni di assistenza pubblica a studiare quest'ultima iniziativa.

Per i mesi urbani e rurali. — Ha deliberato di sottoporre al Consiglio comunale le proposte di riforma all'organico del servizio dei mesi urbani e rurali.

Nuove linee tramviarie e ferroviarie

Convinta della necessità di promuovere la costruzione di quelle nuove linee ferroviarie o tramviarie (o il prolungamento di quelle esistenti) che rispondono a necessità di traffico e ad esigenze di comunicazioni intercomunali e interprovinciali, delibera di interessare il Sindaco ad avviare pratiche con le amministrazioni comunali più interessate per promuovere un'azione concorde intesa a raggiungere lo scopo.

Convocazione del Consiglio comunale

Ha deliberato la convocazione del Consiglio comunale per il giorno di mercoledì 11 aprile p. v. alle ore 14.30.

Il Comizio della Società magistrale

(E. M.) Giovedì alle ore 10 ant. la Società magistrale tenne il suo annuale Comizio al Castello. Cosavramente strana, incredibile quasi; sei soli erano i soci presenti!

Lo abbiamo intervistato unicamente perché invitato, ma non posso a meno di esprimere tutta la mia meraviglia per una così vorgegnosa apatia che veramente onora assai poco la classe dei maestri. Come va, che mentre dalla cattedra si impartiscono così saggii consigli di concordia, e di conciliazione, siano poi i primi i maestri a calpestrare i soli principi su cui si basa tutta la forza delle grandi vittorie? Ecco la domanda che mi sono ripetuta mille volte. Mentre mi guardavo attorno nella sala quasi deserta.

Quale la causa di tanta indifferenza? Gli operai, con meno paroloni, sanno venire al sodo meglio di noi; accorrono numerosi ai Comizi, dove ciascuno si tiene pago di dire la propria opinione. Noi invece, forse per compassione delle molte parole che ci ruba l'insegnamento, vogliamo risparmiare la fatica di qualche discussione che potrebbe essere tanto generale?

Che fosse sbagliato l'indirizzo della società? Non parmi. Essa mira al vero benessere della classe. V'ha però qualche cosa di vizioso, insegnante, è un po' generico; se si comincia ad analizzare, come fa qualcuno dei soci, fino a scendere alla differenza di sesso, per determinare i diritti d'ognuno, si va male! Trattiamo la grande causa sulla grande massa. In fin dei conti la società è il ragno della donna, che in essa trova avvenute la famiglia negata dalla società, e come nella famiglia la prima e vera maestra è la madre, così nella scuola che è una grande famiglia, la vera e propria maestra è la donna.

La natura l'ha fatta educatrice dei suoi figli e quando essa nella scuola esercita la santa missione che le viene dalla natura, non ruba certo, né il pane, né l'impiego all'uomo; quindi ha diritto di essere compensata quanto lui, non meno, perché se mai, nel campo dell'insegnamento primario, è l'uomo che intralcia la sua via... non la donna quella dell'uomo!

Questo però son tutte chiacchiere, ma lo feci per spiegarvi il perchè di quest'aula vuota.

Al principio della seduta, il maestro Onet lesse la relazione dei lavori fatti dalla società durante l'annata. C'era del buono e dell'utile, ma il fatto che gli stessi benefici o aiuti della società mancavano al Comizio, mi fece pensare all'apatia dei contenti che dicono: « A noi abbiamo provveduto! degli altri poco ci importa! Altro incanto dunque: l'egoismo!

Si parlò poi dei temi che si sarebbero trattati ai Congressi di Verona e di Milano; ed che si può fare per combattere l'analfabetismo; pareggiamento degli stipendi fra maestri di grado superiore ed inferiore; fra maestri di città e di campagna ecc., miglioramenti alla classe dei supplenti e maestri provvisori ed altre belle cose.

Belle ed utili davvero, ma si gelava in quella sala deserta, dove poche voci potevano discutere.

Si parlò pure di una nascente società magistrale clericale o del modo di combatterla. D'oratio che anche nelle associazioni magistrali c'è il partito di fede. Nei nostri sodalizi che devono mirare soltanto alla propagnanda dell'istruzione ed al benessere della classe, le opinioni in fatto di religione non hanno nulla che vedere, se non per seminare la discordia. Noi soldati intellettuali che combatiamo l'ignoranza d'una grande nazione, noi facenti parte d'un numeroso esercito, stringiamoci stretti l'uno all'altro intorno alla sola bandiera che ci porterà vittoriosi verso la meta: intorno alla bandiera della Società nazionale magistrale d'Italia.

E perchè numerosi accorrono nelle file anche i molti resti, e perchè sia facile impedire la formazione di altre società che richiederebbero danno a tutti noi, i

soci dovrebbero essere più animati, più entusiasti, più concordi, e non dare il triste spettacolo di un comizio così misero come quello di giovedì.

Sottoscrizioni azioni per Teatro

Sappiamo che le sottoscrizioni procedono molto bene, e che le prenotazioni alle azioni si fanno presso la Banca di Udine e presso la Banca Popolare Friulana nelle ore d'ufficio.

La allusione a Pordenone

A Pordenone la situazione non è sostanzialmente mutata, perdurando la rigidità nei propositi fra la ditta Annan e gli operai.

Purtroppo vi è però qualche accenno ad atti di violenza da parte degli operai dello stabilimento di Pordenone. Ieri mattina gli scioperanti non permisero l'ingresso nello stabilimento a nessuno, né agli impiegati, né ai guardiani.

Tutti però a Pordenone consigliano la calma; speriamo quindi che gli operai non si lasciarono trasportare ad atti inconsulti, dai quali sarebbero i primi a subire i danni.

Un annulato

Ieri verso le 20.45 il vigile Placenzotto trovò fuori porta Pracechiuso in preda a malore Domenico Rosada d'anni 62, e lo condusse alla sua abitazione in via superiore 22.

Bollettino meteorologico

31 marzo ore 8. Term. + 2,7. Minima all'aperto nella notte - 2. Barometro 750. Stato atmosferico: Bello. Pressione: Crescente. Ieri: Bello. Temperat. massima + 9,3, minima + 0,3 media + 4,40.

Monte di Pietà di Udine

Nei giorni 3, 10, 17, e 24 aprile 1906 alle ore 10 nella sala dei pubblici incanti si procederà alla vendita degli effetti preziosi e non preziosi, bollettino bianco, assenti a pagno a tutto aprile 1904.

Un'ora prima dell'incanto avrà luogo l'esposizione dei pagni a norma dell'art. 202 del regolamento.

Da 1 aprile a 30 settembre l'orario per il servizio del pubblico è dalle 8 alle 14 1/2.

Società protettrice dell'infanzia

L'assemblea generale di questa sodalizio si terrà oggi alle ore 10 nella sala in via della Posta n. 38, 1. piano (sede del Comitato) per trattare gli oggetti indicati nel seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni della presidenza. 2. Relazione del comitato. 3. Relazione dei revisori sul consuntivo 1905. 4. Discussione ad approvazione del consuntivo 1905. 5. Discussioni ed approvazione del preventivo 1906. 6. Nomina di cinque signore a formar parte del comitato. 7. Nomina del segretario o cassiere. 8. Nomina di due revisori.

Associazione Scuola e Famiglia

Nel pomeriggio d'oggi alle ore 16, in un'aula delle scuole di S. Domenico ha luogo l'assemblea di questa benemerita associazione, per discutere l'ordine del giorno che abbiamo già pubblicato.

Veniva pure diramata la relazione dei revisori sul rendiconto dell'anno 1904. In essa è fatto risaltare che mediante gli sforzi del benemerito consiglio i proventi furono sufficienti per i bisogni dell'istituzione, ma questi sono in continuo aumento e perciò bisogna procurare all'associazione nuove risorse.

Il rendiconto del 1904 presenta nell'entrata L. 11,888.06 e nell'uscita L. 10,983.33.

L'uscita si compendia come segue: spese d'ufficio L. 42.67, stampati L. 110, stipendi e gratificazioni L. 4910.67, commestibili L. 2740, articoli scolastici L. 290.85, indumenti e bucato L. 2697.75, lavori e riparazioni L. 74, provvigioni al collettore L. 78.53, spese varie ed imprevedute L. 139.06.

L'avanzo al 31 dicembre 1904 era di L. 755, fondo di cassa L. 114 in residui attivi, a cui si aggiunge il patrimonio di L. 4,869.23.

Il preventivo per il 1906, approvato dal consiglio direttivo, presenta un giro di L. 15,015.

Dal Conisio a Pontebba

Una delle più importanti organizzazioni automobilistiche che avranno luogo quest'anno, sarà certamente il Circuito d'Europa.

Proposto sino dall'anno scorso dal marchese De Dion che ebbe il plauso generale di tutti coloro che amano le prove serie e convincenti.

Il 2 agosto, la carovana automobilistica che comprenderà oltre cento vetture, reduce dall'esposizione di Milano percorrerà la strada Milano-Lodi-Brescia-Venona-Padova, chil. 251. La notte del 3 agosto gli automobilisti pernoveranno a Padava per proseguire la mattina del 4 per Treviso-Udine-Pontebba-Villacco-Klagenfurt, chilometri 315.

Dot. LUIGI SPELLANZON Gabinetto dentistico Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Denti o dentiere artificiali. Udine, piazza del Duomo n. 3.

L'accompagnamento funebre

della compianta signora Agnese Dorta ebbe luogo ieri mattina alle 9.

Seguivano i primi i figli Pietro e Tommaso col ministro evangelico, la figlia signora Anna Fantin col marito sig. Silvio, i nipoti o altri congiunti, quindi parecchie signore in grambie e una numerosa schiera di amici e conoscenti.

Il corteo, passando per le vie Cavour e Foscolle, procedette direttamente al Cimitero, ove la salma venne deposta nel tumulo della famiglia.

Ai figli e agli altri congiunti rinviammo le espressioni della nostra sincera partecipazione ai loro dolori.

Furto in un Circo.

Da alcuni giorni trovavasi a Pradamano un Circo basteiro di proprietà di Rotnik Vincenzo. Ieri il suo famiglia, Stank Francesco, penetrò nel carrozzone del circo asportando un importo di circa 60 lire in argento e spiccioli, e alcuni temperini del valore di lire 4.40 e altri oggetti. Lo Stank si è riparatò all'estero.

Proroga dell'assoluta

Si avvertono gli interessati che l'assoluta di cui l'avviso 15 corr. è stata per speciali circostanze prorogata, per modo che essa avrà luogo contemporaneamente per ambidue le rogge e poi rojollo di Pradamano, a cominciare dalle ore 24 del giorno 16 Aprile alle ore 14 del giorno 25.

I proprietari di officii sono di nuovo invitati ad osservare in disposizione del Regolamento che vieta di tener chiuse le paratoie al principio ed alla fine dell'assoluta.

E' pure vietato qualsiasi lavoro nei canali, sulle sponde e sugli argini entro la zona di sorività rotale senza speciale autorizzazione del Consorzio, rilasciabile dietro regolare domanda da presentarsi entro il giorno 10 Aprile.

Programma

dei pezzi musicali che la banda del 79.º regg. fanteria eseguirà domani, 1 aprile, dalle ore 16 alle 17.30 in piazza V. E.

- 1. Marcia militare Foroni
- 2. Cuverture « Mignon » Thomas
- 3. Valse « Stile moderno » Bucalossi
- 4. Atto III « Rigolotto » Verdi
- 5. Danza delle ore « Gioconda » Ponchielli
- 6. Mazurka Strauss

Un tronco ferroviario a Buttrio

La Commissione superiore sulle strade ferrate, tra diversi progetti, approvò pure quello di costruire un nuovo tronco di binario alla stazione di Buttrio.

Società Alpina Friulana

L'assemblea della Società Alpina che doveva aver luogo ieri sera alle 8.30, essendo andata deserta venne il ripandata a questa sera.

Mercato odierno

- (Ore 11)
- Patate da 8 a 11.
- Spagna da L. 0.85 a 1.60
- Trifoglio da L. 1.05 a 1.25
- Fagioli da L. 35. — a 42. —
- Granturco da L. 13.50 a 14.90.
- Roghetta da L. 0.55 —
- Atissima a L. 0.70
- Cinquantino da L. 11.50 a 13.10

Servizio radio telegrafico

dei piroscafi Liguria e Carpathia

Dalle ore zero del giorno 1 aprile 1906 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri dei piroscafi Liguria e Carpathia delle Società di Navigazione Gen. It. Italiana o Cuard Liqa.

I telegrammi appoggiano agli uffici semaforici il primo di Gibilterra ed il secondo di Monte S. Giuliano.

La tassa per parola è di lire 0.63, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Ringraziamento

I figli Pietro, Tommaso e Anna maritata Fantin, e il genero Silvio Fantin sentono il dovere di porgere i sensi dello più vivo grazie a tutti coloro che in occasione della morte della loro adorata madre

AGNESE DORTA

ebbero per essi tanto prove di affetto sia nel confortarli nel loro grande dolore, sia concorrendo a rendere solenni le estreme onoranze alla cara Estinta.

Udine 30 marzo 1906

La sede della

Società agraria friulana

verrà trasportata nei locali, ora trovati il « Circolo Verdi » che furono acquistati dalla Società stessa.

Gita velocipedistica

Domani l'Unione velocipedistica intraprende la sua prima gita ricreativa a Moruzze, ora a spese dell'Unione stessa verrà offerta una modesta bicchierata. La partenza avrà luogo dalla sede sociale (Albergo Telegrafo) alle ore 13.

Commissione pellagologica

Nella seduta del 27 c., la commissione pellagologica prese importanti deliberazioni, eccome alcune: stanziò L. 400 per premi e diplomi da distribuirsi a medici, maestri e altri benemeriti che con conferenze pubbliche nei Comuni pellagogeni dimostreranno di aver divulgato efficacemente le norme per la profilassi della pellagra; L. 400 per premi agli agenti che rileveranno contravvenzioni ai detenuti di grano giuoco. Deliberò di aprire un concorso di 4 premi da L. 250, e 10 da L. 100 in tutti i comuni dei distretti di Latisana e S. Vito al Tagli., e nei Comuni di Talmassons, Varmo, Bagnuaria Area, Gonars, Porpetto, Manzano, S. Giovanni di M., Aviano, Fiume e Pasian di Pordenone fra i propri di campagna che con nuovi fabbricati di abitazione rurale, o con opportuni riattamenti miglioreranno le condizioni igieniche degli ambienti...

Rivista settimanale finanziaria

(g). Settimana di quieto politica sin all'Estero che all'Interno. Il nostro ministero lavora a raggiungere e maneggiare le promesse fatte. La conferenza ad Algeiras è al suo fine - le questioni della Polizia e della Banca sono appianate - e così possiamo ritenere l'accordo virtualmente ottenuto, e dire che, tempo fa per il Marocco si teneva la guerra... europea.

Noi ci auguriamo che ogni controversia fra le potenze abbia ad essere sempre risolta in via diplomatica, ed è facile supporre che, come nel presente caso, il risultato sarà sempre di soddisfazione anche per i belligeranti, ciò che, probabilmente, non avverrebbe se dovessero discutere... i cannoni!

Come ci abbiamo ad esprimersi in precedenza sembra che il denaro non voglia favorire la speculazione, né da noi né all'Estero.

La Francia prepara i fondi alla Russia, l'Inghilterra perde quindi l'influenza dei capitali francesi, ed inoltre sembra stia allestendo il prestito giapponese. Perciò non possiamo sperare alcuna riduzione sui tassi di sconto, almeno per ora.

A Parigi la nostra rendita rimane a 105,20. Quella Borsa si dimostrò impassibile alle soddisfacenti notizie della conferenza sul Marocco, e continuò il suo lavoro, più accentuato ai rialzi. Da noi il consolidato 5 1/2 è segnato a 105,17, contanti 105,52 fino aprile, il 3 1/2 a 104,10.

In generale le nostre Borse dinotano fiacchezza, il denaro non è il contropeso. Genova diede forti vendite, che contribuirono a provocare ulteriori ribassi anche sulle altre piazze. Le oscillazioni dei corsi di quasi tutti i valori sono poi dovute al lavoro dei gruppi al ribasso, e di quelli al rialzo, o per dipinti ai numerosi rialzi.

Banca Italia dà 1342 stacco il coupon di L. 18 e si riduce a 1306 per elevarsi al 1309, 1510, Banca Comm. Ital. da 990 a 938 ex 45 chiuso ieri a 942, Credito Italiano 864 ex 32,60 crollo a 821 per riprendere il 620, Bancaria 840, Meridionali: invariati a 768, Mediterraneo da 462 a 448, Veneto a 109, Florio Rabbino 505, 504, Terni oscillarono da 2840, 2852, 2815, 2820 ieri, Savoia 492, Ferriere 312, Ansaldo da 624 cadde a 489 per ritornare a 496 ferme, Edison da 960 si elevarono a 970 sull'accordo coi tramviari, Vizzola 1475, 1450 rimasero al 1453, Molini alta Italia e Raffineria L. L. invariati, Carburio Romano 1470, 1480, Esportazione Italo-Americana 463, 460, Beni stabili in lieve ripresa a 314 piegarono a 311, tutto il restante lo troviamo a qualche punto di meno.

Cambi 100.-, 99,80, 25,13, 122,66, 104,45 deboli.

Nella nostra pubblicazione del 17 c. raccomandavamo la Fides ed era facile pronosticare la brillante sottoscrizione ottenuta. Si può dire che i pochi titoli toccati in confronto di quelli sottoscritti hanno... desolato!

Le copie per raggiungere il numero voluto fecero salire il titolo a 98 centesimi, mentre le Fiat perdettero in due giorni 400 punti, da 2250 a 1850!

Ci consta che la sottoscrizione per il Teatro di Udine ha quasi coperto la cifra domandata - e non esitiamo a ripetere che quel denaro è ben impiegato e darà i suoi frutti, senza contare la soddisfazione di aver contribuito ad un'opera di assoluto decoro per il capoluogo della nostra provincia.

Udine, 30. marzo 1906.

Tiro a segno

Domani dalle ore 12 alle 16 nel poligono di Cividalto si esibiranno la quinta e la sesta lezione.

Offerte alla "Dante Alighieri",

in morte di Agnese Dorta, Bultramo Vittorio I. 10, Spezzotti rag. Luigi I. 1, Moro Silvio I. 1.

TEATRI ED ARTE

Il "Cadere", al Minerva

Stasera e domani si ripresenta al Minerva l'opera pregevole e il desiderio di applaudire il chiaro autore non solo scemita, ed aspettiamo, pertanto, di vederlo alle rappresentazioni di questi giorni nuova volta.

Corriere Giudiziario

in Tribunale

Udienza del 30 marzo

Presidente: Giudice Zanatta; P. M. sost. Toscani.

Falsa testimonianza

Tomasini Eugenio di Montegellano, accusato di falsa testimonianza all'udienza del 19 dicembre 1905 avanti il Pretore di Osmona in causa Gattini-Domenico imputato di lesioni a danno di Chiaron Pietro, viene assolto per non provata reità.

Tra coniugi

Obbligata Luigi di S. Gottardo è accusato di maltrattamenti a danno della moglie Tosolini Ida percuotendola con schiacci, pugni e calci, cacciandola da casa e cingendola anche delle lesioni guarite in 10 giorni. Fungo da P. C. l'avv. Bertacchi; da difensore l'avv. Driassi.

Dopo sentiti molti testimoni di accusa della P. C. e della difesa avvenne la remissione della querela.

Uno coniugi si recarono quindi dal Presidente del Tribunale per la separazione consensuale.

Il terremoto di Ustica

Notizie da Palermo informano che quasi tutti gli abitanti hanno abbandonato l'isola funestata dal terremoto e i restanti ne seguiranno l'esempio, anche perché mancano i viveri. L'altra notte si ripeterono forti scosse. Il prof. Zona giudica il terremoto di origine vulcanica ma non crede in un prossimo inabissamento dell'isola.

L'assolutismo in Ungheria

Ormai è accertato che le nuove elezioni non si faranno nel termine stabilito; è assai probabile che le elezioni si facciano appena dopo trascorsi molti mesi, o quando sia subentrata la calma in tutto il paese.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Roma 30

L'interrogazione dell'on. Santini sulle agitazioni antimilitariste, qui rispondono il sottosegretario alla guerra on. Marazzi assicurando che a quella propaganda si provvederà con una diametralmente opposta, o il sottosegretario all'interno on. De Nava annunciando che tutti i rotti antimilitaristi furono denunciati - assai un vivace battibacco tra Santini e i socialisti.

Un altro intermezzo chiososo produce la questione dell'elezione di Taranto, proponendosi l'annullamento della nomina di Lucifero, sempre per opera di Santini, che lamenta ingovernanza governativa in quell'elezione, accusa da cui il ministro della marina si giustifica.

L'annullamento è approvato; si inizia poscia la discussione sul bilancio dell'Interno: si tratta prima il referendum amministrativo. Si vota da ultimo lo scrutinio segreto il progetto di legge sullo scioglimento dei consigli provinciali e comunali; approvato con 160 voti contro 118.

GUADAGNO DEL 30

portando il proprio orologio a riparare nel Negozio d'Orologiaio testé aperto da

A. E. LIPRANDI

in Mercatovecchio N. 23

il quale sfida ogni concorrenza.

Si assumono le riparazioni più difficili e delicate, garantendone la durata.

GRANDE ASSORTIMENTO

in Sveglie, Orologi da muro e da tasca delle migliori fabbriche svizzere.

Deposito catene assortite

Avviso

Per comodità dei signori fabbricatori di bicicletta si avverte che la Ditta

FLORETTI GIOVANNI di UDINE

tiene deposito di materiale e gomme della ditta Fabbri Gagliardi di Milano a prezzi di fabbrica.

Sulla via del suicidio

A veder la fisionomia energica in questo marinaio, accusato di esser uxoricida chi vi discosa che egli poche settimane or sono, era disperato e dimandava di morir presto. Eppure è l'esatta verità. La debolezza fisica non aveva tardato ad essere seguita da spassamento nervoso e da una prostrazione morale che avrebbe potuto condurlo al suicidio... come si è visto in altri casi. Disperato egli ha preso le Pillole Pink che gli resero la salute e la speranza.



Fot. Dal Mistral Venezia.

« Col più vivo piacere - egli scrive - comunico il meraviglioso risultato da me ottenuto con le Pillole Pink. Entrai giovanissimo in marina e la vita all'aria aperta mi fece un gran bene. Durante parecchi anni fui robusto, vigoroso. Ma ciò purtroppo non durò. Diventai molto nervoso, soffrivo spesso dolori al capo e alle gambe e mi sentivo estenuato per la più piccola fatica. Avevo viaggiato molto: ero stato a Londra, Marsiglia, Genova, in America. Consultai diversi medici. Tutti mi dissero che ero affetto da anemia e nevrosi. Mi consigliarono di distrarmi assai e mi prescrissero una quantità di rimedi che presi scrupolosamente, ma che non migliorarono punto lo stato della mia salute. Ideo l'idea di essere impadronito del mio spirito ed il mio unico desiderio era di morire ben presto. Non potendo essere tenuto a bordo in questo stato, fui sbarcato e mandato in un ufficio dove il lavoro era meno faticoso. Questo cambiamento nella mia esistenza non cambiò affatto il mio stato di salute. Stavo sempre più male. Avevo letto sovente nei giornali il racconto di belle guarigioni ottenute con le Pillole Pink. Mi decisi un giorno a provarle. Mi fecero subito bene. In pochi giorni ripresi il bel colorito, i miei dolori scomparvero; ho mangiato con buon appetito e digerisco perfettamente. Il mio sistema nervoso scosso si è rimesso, e le idee fosche svanirono. Sto tanto bene che ho chiesto di essere nuovamente imbarcato. Coniti Francesco Timoniere R. Marina Corpo Reale Equipaggio, Venezia. »

Le Pillole Pink danno soddisfazione al malato, tanto se il caso è benigno, quanto se è di una gravità eccezionale come quello che abbiamo ora citato. Sono abbastanza potenti per guarire i casi più gravi, quelli cioè che resistettero a tutti gli altri rimedi. Se non avete ottenuto alcun risultato con la cura che avete seguita non disperate. Non vi proclamate incurabile prima d'aver provato le Pillole Pink. Esse guariscono persone che forse erano più malate di voi.

Sono sovrano contro l'anemia, la clorosi, i mali di stomaco, i dolori reumatici. Sono incomparabili per la cura delle affezioni nervose, della nevrosi sotto tutto le forme.

Sono in vendita in tutte le farmacie o al deposito A. Moranda, Via S. Girolamo, 5, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 lo 6 scatole, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 30 Marzo 1906.

Table with financial data including Renditi (5%, 3 1/2%, 3%), Azioni (Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Società Veneta), Obbligazioni (Ferrovie Udine-Pontebba, Meridionali, Italiane), Cartelle (Fondataria Banca Italia, Cassa R. Milano, Ist. Ital., Roma), and Cambi (cheques a vista) from various countries like Francia, Londra, Germania, Austria, etc.

G. APOLLONIO direttore proprietario L. Tor Basso, gerente responsabile.

Ditta E. MASON

Splendido assortimento guernizioni della più alta novità per prossima stagione di primavera. Ricchissima scelta OMBRELLINI, bastoni da passeggio, ventagli, boas e collieri di struzzo, ecc. ecc.

Advertisement for 'La FONTE PALMA' di Lecer Janos (Budapest) da l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE. Includes an image of a palm tree and text describing its medicinal benefits.

Dottor L. Zapparoli, specialista per Orecchio-Naso-Gola. già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (iscritto da 10 anni alla propria specialità, consulente per le malattie di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari) riceve ogni giorno non festivo in via Belloni 10 (Piazza Vittorio Eman.) dalle 9 alle 12 - Udine.

Fornace da vendere

Si trova in vendita la Fornace con appositi terreni di buona argilla e relative forniture dei fratelli Culetti in Raggiolo, frazione del Comune di Atimbia. La fornace viene posta in vendita per mancanza nei proprietari dei mezzi per la sua conduzione. Per trattative rivolgersi direttamente ai proprietari.

Oreficeria - Orologeria - Argenteria CUTTINI RICCARDO

UDINE Via Paolo Cucciani, 7

Nuova fabb. timbri in gomma e metallo incisioni su qualunque metallo grande Deposito della Scuola tipografica «PARA» da Lire 1.25 a Lire 30.

NUMERATORI a mano e a saliscendi, porta-timbri, sugali per cancelleria, tabulisti per timbri e cancelleria, cuscuetti di qualunque grandezza. Scatola reclamatione con sei timbri per L. 2.50

Deposito degli Orologi Laughon, Omega, Roskopf, Villo Freres. Orologio Roskopf garantito per un anno per sole L. 6.00.

Prezzi d'impossibile concorrenza.

AGQUA DI PETANZ

eminente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata «LA SALUTARE», 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sugliano medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Giuseppe Laponi medico di SS. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia: A. V. RADDO - Udine rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris UDINE

PREMIATO LABORATORIO Registri Commerciali

TIPOGRAFIA - CARTOLERIA e LIBRERIA EDITRICE

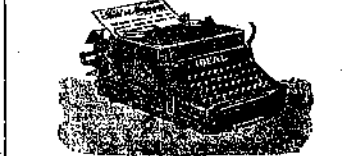
Fratelli Tosolini UDINE

Unici concessionari per il Friuli della stampa in

AUTORIEVOGRAFIA

o Rappresentanza esclusiva pure per il Friuli, delle macchine da scrivere

Ideal



CARDIACI

Volate in modo rapido e sicuro per sempre i vostri mali, disturbi di cuore recenti e cronici? Volate robustezza, calma perenne del Vorganismo? Opuscolo gratis. - Scrivere: Premiato Lab. Farm. OTT. CANDELA ALZANO (Bergamo)

ALZANO (Bergamo)

Dono a chi acquista più di Lire 25. Premiate Fabbrica E. Frette & C. Monza

Advertisement for E. Frette & C. Monza featuring various textile products like Telerie, Tovaglierie, Fazzole, Fende, Capiete, Tappeti, Biancheria da Uomo e da Ragioni, Corredi da Casa e da Spesa.

